



I libri e la rivista

Lindau porta in Italia la «Chesterton Review»

■ ■ ■ MARTINO CERVO

■ ■ ■ Pochi uomini hanno vissuto la certezza con l'umile e incrollabile presentimento del vero di Gilbert Keith Chesterton. Nel **Meeting di Rimini** che alla certezza è dedicato (la XXIII edizione che apre domenica con la visita del capo di Stato ha per tema "E l'esistenza diventa una immensa certezza") il grande inglese non poteva non avere un posto di riguardo. Libri, convegni, uno spettacolo teatrale e una rivista chestertoniana: questo il menu di scena nella settimana, plasmata sull'attenzione che recenti pubblicazioni dello scrittore e saggista hanno ridestato nel pubblico italiano.

Due gli appuntamenti chiave, oltre a quello - lungo una settimana - con la libreria tra gli stand: il primo è lunedì 22 agosto, secondo giorno del Meeting, alle ore 21.45 presso l'Arena D3. Qui andrà in scena (lo spettacolo è a pagamento) **La ballata del cavallo bianco**, fortunatissimo poema epico di GKC da poco edito in Italia (Raffaelli editore, 2009) che Otello Cenci ha affidato al volto e alla voce narrante di Massimo Popolizio e alle liriche di Eleanor Shanley.

Il giorno successivo, martedì, alle 11.15 in sala A3 è previsto l'incontro dal titolo "Amare la realtà, difendere la ragione: guardare il mondo con gli occhi di Chesterton", che riunisce tre tra i maggiori conoscitori e amanti della prosa dell'inventore di padre Brown: la professoressa Alison Milbank, associato di Letteratura e teologia a Nottingham; Edoardo Rialti, professore e traduttore di letteratura inglese e Ubaldo Casotto, giornalista e scrittore, già vicedirettore di *Foglio e Riformista*. Tutti e tre hanno un libro fresco di uscita su GKC: la Milbank è autrice di **Chesterton and Tolkien as Theologians** (T&T Clark), mentre i titoli di Casotto e Rialti saranno disponibili in vendita eccezionale e anticipata sul resto della distribuzione italiana. Il primo pubblica per Lindau **G.K. Chesterton - L'enigma e la chiave** (200 pagine, 12 Euro, prefazione di Stefano Alberto), invito alla lettura che attraversa i temi nodali della produzione e della concezione umana e religiosa dell'autore inglese. Cantagalli ha invece raccolto la fortunata serie di lunghi arti-

coli che il giovane Edoardo Rialti, già collaboratore delle pagine di *Libero*, ha pubblicato sul *Foglio* l'anno scorso, ora riuniti in **L'uomo che ride**. Entrambi i libri saranno in vendita al Meeting, per poi andare in distribuzione nel circuito nazionale a settembre (Rialti) e novembre (Casotto). Non finisce qui: anche Marietti sfrutta il trampolino del Meeting e manda in stampa un titolo, stavolta "di" Chesterton. Per la prima volta vengono infatti tradotte e pubblicate le prefazioni dell'autore agli amatissimi romanzi di Charles Dickens (**Una gioia antica e nuova**, 226 pagine, 17 Euro con prefazione dello stesso Rialti). Ventitré capolavori che rivelano, dopo il polemista, lo scrittore e l'apologeta, il lato critico dello scrittore, non meno acuto e prezioso degli altri.

Da ultimo, Lindau annuncia sempre tra gli stand di Rimini il frutto di una collaborazione con Civiltà Cattolica: sarà infatti disponibile in fiera (poi solo a gennaio) la prima versione italiana della **Chesterton review**, rinomato quadrimestrale dedicato a convegni, saggistica e studi su GKC. In Italia la rivista avrà cadenza annuale e sarà disponibile nelle librerie o su diretta richiesta all'editore. Nel primo numero, che *Libero* ha avuto modo di consultare, compaiono una insolita lettera immaginaria scritta dal futuro Giovanni Paolo I, Albino Luciani, allo stesso scrittore: «Caro Che-

sterton, tu lo sai, Dio non è così: ma giusto e buono insieme; padre anche dei figli prodighi, che vuole non meschini e miseri, ma grandi, liberi, creatori del proprio destino. Il nostro Dio è talmente poco rivale dell'uomo che l'ha voluto suo amico, chiamandolo a partecipare alla propria natura divina e alla propria eterna felicità. E non è vero che Egli pretenda da noi esageratamente: si contenta invece di poco, perché sa bene che non abbiamo molto. Caro Chesterton, io sono convinto con te: questo Dio si farà conoscere e amare sempre più, da tutti, compresi coloro che oggi lo respingono non perché siano cattivi (forse sono buoni più di noi due!), ma perché lo guardano da un punto di vista sbagliato! Essi continuano a non credere in Lui? E Lui risponde: - Sono ben io che credo in voi!»

■ ■ ■ IN USCITA

IL POEMA

Il poema epico "La ballata del cavallo bianco", da cui è tratto l'omonimo spettacolo teatrale in scena lunedì, è uscito per Raffaelli Editore nel 2009.

IL SAGGIO

"G.K. Chesterton - L'enigma e la chiave" (pp. 200, euro 12, prefazione di Stefano Alberto) è il saggio di Ubaldo Casotto dedicato al grande scrittore.

GLI INTERVENTI

"L'uomo che ride" (in uscita per Cantagalli) raccoglie gli interventi chestertoniani pubblicati da Edoardo Rialti sul «Foglio».